

TEATRO COMUNALE
PAVAROTTI-FRENI

MODENA

A group of performers in a rockabilly style are on a stage. In the center, a man with long hair and a black jacket is kneeling, smiling, with his arms raised. Behind him, a woman with long red hair and a black corset is standing, also with her arms raised. To her right, a man with long hair and a black shirt is standing, with his arms raised. To the right of the man, a woman with long dark hair and a red sequined dress is standing, with her arms raised. On the far left, a woman with long brown hair and a red plaid shirt is kneeling, with her arms raised. On the far right, a woman with long blonde hair and a white shirt is kneeling, with her arms raised. The background is a dark stage with a metal truss structure. The floor is a dark, polished wooden stage floor.

We Will Rock You

MUSICAL

2025/26

Venerdì 19 dicembre 2025 ore 20

We Will Rock You

Musica **Queen, Ben Elton**

Regia e adattamento **Michaela Berlini**

Scene **Colin Mayes**

Costumi **Nunzia Aceto**

Luci **Francesco Vignati**

Suono **Luca Colombo**

Produzione esecutiva **Cristina Trotta**

Distribuzione **Barley Arts**

Personaggi e interpreti principali

Galileo **Giorgio Adamo**

Scaramouche **Asia Retico**

Killer Queen **Giada Maragno**

Khashoggi **Davide Bonafini**

Brit **Francesco Cazzolla**

Oz **Alessandra Ferrari**

Pop **Massimiliano Colonna**

Ensemble danzatori **Monica Ruggeri, Davide Tagliento, Giulia Gerola, Erica Mariniello, Emily Riva, Mirco Di Santo, Alessandro Savino, Gian Maria Picciau**

Musica dal vivo

Direzione e tastiere **Riccardo Di Paola**

Seconda tastiera **Antonio Torella**

Chitarre **Roberta Raschellà, Federica Pellegrinelli**

Basso **Alessandro Cassani**

Batteria **Martino Malacrida**



Atto primo

Il musical è ambientato in un lontano futuro, 300 anni avanti ai giorni nostri. Il pianeta Terra è stato globalizzato, è un enorme centro commerciale ed è governato da una potente multinazionale chiamata Globalsoft. Sul pianeta, i ragazzi GaGa vengono indottrinati dal Regime per tutto il periodo scolastico (*Radio GaGa*), ascoltano solamente musica computerizzata, sono cloni di se stessi, vestono tutti allo stesso modo, sono simili in tutto e non hanno una propria individualità. Gli strumenti musicali sono stati distrutti e la musica Rock è sconosciuta.

Solo Pop, un vecchio bibliotecario, ricorda qualche cosa della Storia perduta e si preoccupa di lasciarne traccia, sperando che, in caso di sua cattura, i ribelli, i Bohemians, possano trovare i messaggi e farne buon uso. Pop conosce la leggenda che narra di un uomo, 'l'uomo dei sogni', che rivivrà nei sogni le parole, i testi e le musiche del Rock andate perdute. La profezia vuole che una stella luminosa indicherà al prescelto la via per trovare, nel posto dei campioni, il 'living rock', un luogo dove 300 anni prima i Queen, profeti e guerrieri per la libertà del Rock, nascosero l'ultimo strumento musicale. Nel far rinascere la musica, l'uomo dei sogni riporterà la libertà su tutto il pianeta. L'uomo dei sogni si chiama Galileo Figaro.

Galileo è un ragazzo, uno studente, che si sente non accettato dai suoi coetanei del mondo GaGa da cui viene costantemente preso in giro. Lui sogna e sente strane parole nella testa. Sono testi di vecchie canzoni bandite, ma lui non lo sa e non ne capisce il significato. Cercando un confronto e la comprensione dell'insegnante e sfogando la frustrazione di sentirsi emarginato, Galileo nell'esprimere sé stesso si ritrova a disobbedire alle regole (*I Want to Break Free*). Viene così immediatamente segnalato come soggetto pericoloso e di conseguenza catturato da Khashoggi, il capo della polizia della Globalsoft.

L'insegnante segnala al comandante Khashoggi un altro caso preoccupante. Esiste un'altra potenziale ribelle, una ragazza strana e solitaria, che viene derisa e bullizzata dalle sue coetanee. Anche lei come Galileo vorrebbe essere compresa e desidera qualcuno con cui condividere qualche cosa (*Somebody to Love*). A seguito di un acceso scontro verbale con Khashoggi, anche lei viene arrestata.

A capo della Globalsoft vi è la perfida Killer Queen, che dai suoi uffici tiene sotto

scacco il mondo intero. Killer Queen non perde occasione per vantarsi del proprio potere (*Killer Queen*).

Non appena informata da Khashoggi dell'esistenza della leggenda, ordina la distruzione di ogni roccia esistente (in inglese la traduzione è "living rock"), che possa nascondere lo strumento musicale, e di fare prigioniero chiunque creda alla profezia. I Bohemians non dovranno mai trovare la loro Rapsodia. Tutto il mondo deve continuare ad assoggettarsi alle regole da lei imposte (*Play the Game*).

Nel mentre Galileo e la giovane ribelle, che Galileo ribattezzerà con il nome di Scaramouche, si risvegliano in prigione e fanno conoscenza. Qui capiscono che sono due spiriti affini e che il loro essere diversi dal resto della società globalizzata li ha messi in pericolo. I due ragazzi sentono quindi piombare sulle proprie spalle una consapevolezza che li spaventa e che li mette sotto pressione (*Under Pressure*). Insieme riescono a scappare dalla prigione e così inizia il loro percorso insieme.

Nel frattempo Killer Queen è convinta di avere la situazione in pugno. Khashoggi ha polverizzato ogni roccia sul Pianeta Mall. Nessun strumento musicale potrà mai essere ritrovato. La sua posizione di dominio e il suo piano per il controllo delle menti sono al sicuro (*It's a Kind of Magic*).

Due Bohemians, Brit e Oz, escono dalla base ribelle per cercare indizi e reperti antichi che possano permettergli di trovare l'uomo dei sogni che porterà a compimento la profezia. Entrambi sognano la libertà e sognano di vivere il proprio amore da persone libere (*I Want It All*). Galileo e Scaramouche, fuggiti dalla prigione, si imbattono in Brit ed Oz che li catturano accusandoli di essere delle spie, poiché Galileo cita continuamente i testi antichi. Galileo nega di essere una spia, sostenendo che ciò che dice è solo quello che sente nella sua mente. Brit lo mette alla prova cantandogli i primi versi della canzone *Bohemian Rhapsody*, Galileo risponde correttamente e Brit capisce che è lui 'l'uomo dei sogni' di cui narra la leggenda. Brit e Oz propongono a Galileo e Scaramouche di andare con loro e di entrare a far parte dei Bohemians. Gli spiegano anche le conseguenze e le responsabilità che comporta diventare dei ribelli. I due ragazzi, che da sempre si sono sentiti degli emarginati, non vedono l'ora di unirsi alla resistenza, di sentirsi parte di un gruppo, di avere uno scopo e di condividere qualche cosa nella vita reale. Così accettano con entusiasmo l'idea di

seguire Brit e Oz nel rifugio dei Bohemians, l'Heartbreak Hotel (*Headlong*). Giunti all'Heartbreak Hotel, vengono guardati con sospetto dagli altri ribelli e Brit deve convincere i Bohemians che Galileo è veramente colui che riporterà in vita la musica e che ridarà al mondo una nuova speranza. I Bohemians decidono di fidarsi di Brit e uno a uno si presentano ai due nuovi ribelli. I loro nomi sono tutti rubati dai manifesti che hanno trovato nei vecchi musei, distrutti e seppelliti, del mondo che per loro sono come luoghi sacri. Sono nomi appartenenti a eroi ed eroine di quella che per loro è stata l'era del Rock. Raccontano che molti di coloro che suonarono musica Rock scomparvero troppo giovani, troppo presto (*No One But You*). I Bohemians cercano di far comprendere a Galileo e Scaramouche perché il Rock sia così importante e cercano di trovare le parole per spiegare esattamente cosa sia, ma tutto quello che sanno è che tutto iniziò per amore (*Crazy Little Thing Called Love*). Galileo comincia a capire che il motore più importante dell'agire umano è l'amore, ma non fa in tempo ad interiorizzare la lezione che all'improvviso la polizia della Globalsoft, comandata da Khashoggi, fa irruzione all'Heartbreak Hotel. Scoppia una violenta lotta tra la polizia e i Bohemians, durante la quale Brit muore per permettere a Galileo e Scaramouche di fuggire e di continuare la loro missione.

Atto secondo

I Bohemians sono stati tutti catturati e stanno per essere torturati da Khashoggi (*Seven Seas of Rhye*).

Nel frattempo, Galileo e Scaramouche sono in fuga e si rendono conto che la polizia li aveva monitorati e tenuti sotto controllo grazie a delle microspie che aveva inserito nella loro testa quando erano in prigione. I due ragazzi riescono a togliersi le microspie dalla testa, ma subito dopo Galileo viene preso dallo sconforto. A questo punto è Scaramouche a prendere in mano la situazione e a trovare le parole giuste per motivare e incoraggiare Galileo, e se stessa, a non lasciarsi abbattere dalle circostanze. Entrambi capiscono che devono sostenersi a vicenda, che sono stati fortunati, perché si sono trovati, perché hanno un progetto comune da portare avanti. Capiscono che devono onorare il sacrificio di Brit e che, anche se la situazione è difficile, solo insieme ce la possono fare. Loro vogliono portare avanti il sogno. In questo sentimento di riconoscimento, Galileo e Scaramouche si scoprono innamorati uno dell'altra. Finalmente la loro vita ha un senso e la vita ha senso solo se è condivisa. Non importa quanto si vive ma come si vive (*Who Wants To Live Forever*).

Il mattino seguente Galileo si sveglia all'improvviso, ha avuto un incubo. Ha sognato che i Bohemians venivano torturati e che erano al Seven Seas of Rhye ma Scaramouche,



ancora estasiata dalla notte passata insieme al ragazzo, non accetta che la prima cosa che fa Galileo sia quella di parlarle dei suoi sogni. Galileo però non ha altro in testa che cercare il modo di arrivare al Seven Seas of Rhye perché adesso sa di essere lui 'l'uomo dei sogni' e sente il peso della responsabilità che questo comporta. Deve fare qualche cosa. Questa spinta di egocentrismo non viene accettata da Scaramouche che gli confessa che monitorando il quartier generale della polizia, invertendo la polarità della ricetrasmittente che Khashoggi gli aveva impiantato in testa, ha scoperto cosa è accaduto ai Bohemians e soprattutto sa dove si trova il Seven Seas of Rhye. Galileo, indispettito dalla supponenza di Scaramouche, le risponde male e i due cominciano a litigare.

Nello stesso istante Killer Queen è intenta a divertirsi con i suoi Yuppies (*Fat Bottomed Girls*) fino a quando non irrompe nel suo ufficio il comandante Khashoggi tronfio e soddisfatto. Quello che Khashoggi non vede l'ora di comunicare a Killer Queen è di aver ucciso il leader dei ribelli. Nel vantarsi di tale impresa omette che l'uomo dei sogni e la sua ragazza invece sono riusciti a scappare. Killer Queen, convinta di aver definitivamente sconfitto la resistenza, inizia i festeggiamenti (*Don't Stop Me Now*). Khashoggi sente di dover placare l'entusiasmo del suo capo prima che sia troppo tardi e la interrompe bruscamente trovando il coraggio di dirle che Galileo e Scaramouche sono riusciti a fuggire. Killer Queen non prende sul serio nessuna delle motivazioni a cui si appella Khashoggi, che anzi alle sue orecchie suonano solo come scuse, e accecata dalla rabbia si sfoga torturandolo (*Another One Bites The Dust*). Galileo e Scaramouche nel frattempo, in marcia verso il Seven Seas of Rhye, continuano a punzecchiarsi. Al bar del Seven Seas of Rhye ritroviamo Pop. Adesso fa il barman e si prende cura dei Bohemians superstiti, ormai svuotati e privati del loro spirito e da ciò che un tempo furono (*These Are The Days of Our Lives*). Quando Galileo e Scaramouche arrivano al bar del Seven Seas of Rhye sono convinti di aver ritrovato i loro compagni della resistenza, ma Pop spiega loro che i Bohemians che conoscevano un tempo non ci sono più perché sono stati formattati. Pop, riconoscendo in Galileo e Scaramouche uno spirito di libertà e vedendoli animati da una sana curiosità, decide di raccontare loro la storia segreta che lui ha appreso avendo letto i testi antichi. Pop possiede anche una videocassetta con l'inizio del video di *Bohemian Rhapsody*. È l'unico reperto, spiega ai ragazzi, tramandato nei 300 anni di repressione musicale. All'improvviso si sente un rumore, le acque del lago di Ginevra, sulle cui sponde è situato il bar del Seven Seas of Rhye, vengono continuamente prelevate perché il riscaldamento globale ha provocato una preoccupante mancanza di acqua, proprio come Khashoggi cercava di spiegare a Killer Queen. Il conseguente abbassamento delle acque del lago fa emergere la statua di Freddie Mercury. Sconvolti dalla visione

Pop, Galileo e Scaramouche mettono insieme i pezzi della leggenda e scoprono il rebus. La stella di cui parlava la leggenda è una stella del Rock, la più luminosa, Freddie Mercury, e sta indicando la via verso il luogo in cui si trova il 'living rock', che altro non è che lo stadio di Wembley, il posto dei campioni. È quello il posto dove è nascosto l'ultimo strumento musicale.

Galileo, Scaramouche e Pop raggiungono Wembley, ma quello che vedono li scoraggia profondamente: solo macerie e desolazione. Galileo è affranto ma Scaramouche e Pop lo incoraggiano dicendo delle frasi che risvegliano in Galileo il testo di una canzone antica. È l'inizio di *We Will Rock You*. Galileo inizia a cantare e, come per magia, una roccia si spacca rivelando la chitarra di Brian May (*We Will Rock You*). Galileo non sa suonare, Scaramouche invece sì. Solo nella reale condivisione e nella giusta divisione dei compiti si ottengono i veri risultati. Così grazie alla voce di Galileo ed alla brava chitarrista Scaramouche rinasce la musica Rock e la Globalsoft proprio come vuole la leggenda viene sconfitta.

Il mondo ha una nuova opportunità di rinascere.

Tutti i ragazzi GaGa diventano Bohemians. (*We Are The Champions*)



Ambientazione e luoghi

Globalsoft

È il nome della multinazionale che governa il mondo. La Globalsoft conquistò il potere sulla Terra grazie allo scellerato panorama politico mondiale che rese possibile l'accentramento delle ricchezze, esclusivamente nelle mani di questa sola e unica multinazionale. Gli uomini della Globalsoft cominciarono a insinuarsi, con ruoli sempre più decisivi nei governi dei vari Stati, dando origine ad una dittatura mondiale. In tempo record, la Globalsoft riuscì ad acquistare il *know how* tecnologico, la produzione e la distribuzione dell'energia e del cibo nonché a mettere le mani sull'intero settore farmaceutico. Per mantenere il proprio dominio promulgò leggi, vietando qualsiasi forma di libertà, ma lo fece con astuzia. Difatti per scongiurare ribellioni, grazie all'aiuto della tecnologia e della medicina, estirpò la memoria storica, e per impedire qualsiasi tipo di pulsione creativa e di pensiero indipendente distrusse tutti gli strumenti musicali esistenti e mise per sempre al bando la musica, nemico pubblico numero uno in quando potente mezzo di comunicazione. Tramite la Rete e i mass media, si assicurò il controllo delle menti. Così nacque il modello social-culturale dell'era GaGa.

Planet Mall

Il Planet Mall è il nuovo nome del pianeta Terra. La Terra è difatti diventata un enorme centro commerciale. Non esistono più alberi e fiori, estintisi a causa del riscaldamento globale. I panorami sono dominati da plastica e cemento e tutte le città sono ormai grandi centri di consumo.

Heartbreak Hotel

È la base dei ribelli, è un luogo rimasto nascosto alla polizia del regime. Qui, i Bohemians custodiscono i testi sacri ed è qui che il seme della resistenza ha germogliato. Il nome è il titolo dell'omonima canzone del re del Rock, Elvis Presley.

Seven Seas of Rhye

È il luogo dove il Regime manda i prigionieri dopo averli torturati e lobotomizzati. Difatti è la canzone che il comandante Khashoggi canta mentre con sadismo tortura i ribelli. Si trova in un posto sperduto vicino a un lago che un tempo fu il lago di Ginevra. Sul lago di Ginevra si affaccia Montreux, paese in cui Freddie Mercury visse gli ultimi anni della sua vita e dove compose diverse canzoni. Sulle rive del lago c'è la statua di Freddie Mercury, nella sua tipica posa da performer, che la cittadina fece erigere per omaggiare il leader dei Queen. Per rendere onore a questo legame tra il lago di Ginevra e Freddie Mercury, al bar del Seven Seas of Rhye, che si trova appunto sulle sponde di quello che fu il lago di Ginevra, avviene la scena epifanica del musical. La canzone *Seven Seas of Rhye* è stata anche la prima canzone dei Queen a diventare una hit.

Lo stadio di Wembley

È lo stadio di Londra, il luogo dove i Queen consacrarono il loro successo con due concerti memorabili nel luglio del 1986. Lo stadio di Wembley è considerato il tempio della musica Rock.

I personaggi

Galileo

È un giovane sognatore, quindi per sua natura diverso dai ragazzi GaGa. Un giovane che ha sognato il proprio nome e ha deciso di usarlo al posto del numero di serie assegnatogli alla nascita. Sa di essere strano perché sente “strane parole nella testa” a cui però non riesce a dare un senso. Ha un dono ma non sa di averlo, vive il desiderio di esprimere la sua personalità, ma lo vive con frustrazione. È un ragazzo fragile in cerca di comprensione che però, nel mondo GaGa, non riesce a trovare. Non si sente accettato e soffre della sua solitudine tanto da desiderare, a volte, di morire. Il suo nome è preso dal personaggio maschile della canzone *Bohemian Rhapsody*.

Scaramouche

È l'*alter ego* femminile di Galileo, ma contrariamente a lui, ha una forte personalità e molto spirito critico. Scaramouche, al pari di Galileo, non si sente rappresentata dai valori della Globalsoft e a causa del suo spirito ribelle e del suo aspetto anticonvenzionale è diventata il bersaglio preferito delle ragazze GaGa, da cui viene continuamente bullizzata. Il suo nome è quello dell'altro personaggio presente nella canzone *Bohemian Rhapsody*.

Killer Queen

È l'incarnazione del potere. Una donna malvagia e viziosa. Una donna scaltra che ha saputo sfruttare le debolezze del Sistema per raggiungere il comando. Il suo obiettivo è mantenere, a qualsiasi prezzo, la posizione di dominio della Globalsoft, la multinazionale che governa il mondo della quale è il capo supremo. È talmente accecata dal proprio ego da non rendersi conto delle conseguenze del suo agire. Lo scellerato modello economico e sociale da lei promosso e istituito ha distrutto il pianeta, e il riscaldamento globale, uno dei tanti effetti collaterali, causerà un evento che le si ritorcerà contro.

Khashoggi

È il comandante della Polizia, braccio destro di Killer Queen. Khashoggi è il soldatino del potere. Spietato e opportunisto ma allo stesso tempo frustrato dal suo rapporto con Killer Queen di cui è succube e ai quali occhi vorrebbe apparire come un

vincente, senza quasi mai riuscirci. Questa frustrazione lo ha reso un personaggio dai toni sadici che raggiunge la sua massima soddisfazione nel torturare qualcuno. Khashoggi vorrebbe essere temuto e rispettato al pari di Killer Queen, la sua missione è dare la caccia ai ribelli, ma gli stessi Bohemians lo deridono chiamandolo “Topo”. Il suo nome è stato preso in prestito dalla canzone *Khashoggi's Ship*.

Pop

È un ex bibliotecario, depositario della memoria storica. Viene perseguitato e torturato dal Regime, proprio perché conosce troppe cose. A causa delle torture ricevute la sua mente è a tratti annebbiata e confusa, e questo a volte lo fa sembrare non molto presente a se stesso. Pop però non ha perso né la speranza né il suo spirito critico. È il primo dei ribelli, il primo che ha osato porre delle domande e che cerca di capire il reale motivo per cui la musica è morta.

Bohemians

Sono ragazzi e ragazze che, avventurandosi in quello che il Regime chiama ‘mondo sotterraneo’, hanno trovato tra i detriti del mondo antico frammenti di libri e di riviste. Come detective hanno rimesso insieme i pezzi venendo così a conoscenza di una parte di storia cancellata e dimenticata, e dell'esistenza di una leggenda che, se vera, darà loro la libertà. Hanno preso dai manifesti rock i loro nomi, tutti appartenenti alla scena musicale ormai bandita e che loro, per lo più, ignorano.

Brit

È un giovane innamorato della vita e dell'idea che un futuro migliore è possibile. Ha sposato la causa dei ribelli e ne è diventato il capo. È forte, agile e anche un po' narciso. Si è imposto l'obiettivo di trovare 'l'uomo dei sogni', di cui parla la leggenda, perché è pronto a sacrificare tutto per dare a se stesso e al mondo una possibilità per cambiare le cose. Tra i ribelli ha trovato l'amore della sua vita con cui condivide il sogno. Brit è l'abbreviazione di Britney Spears.

Oz

È la compagna di Brit. Oz è una donna forte, testarda e follemente innamorata del suo uomo, tanto da esserne anche profondamente gelosa. I due hanno un legame profondo e indissolubile. Il sogno di Brit è diventato anche il suo sogno. Entrambi vogliono vivere il proprio amore in un mondo libero. Oz per il suo carattere determinato è molto rispettata fra i Bohemians. Il suo nome è l'abbreviazione di Ozzy Osbourne.

GaGa

Gli abitanti del Planet Mall, sono i GaGa. Consumatori acritici, nati da generazioni a cui è stata estirpata la memoria storica. I GaGa non vengono chiamati con nomi propri di persona, i loro nomi sono numeri di serie. Vivono la loro vita online, sono nati e cresciuti sotto il Pensiero Unico; esiste un solo un modo di divertirsi, un solo modo di essere e un solo modo di pensare. I desideri sono indotti, programmati e gestiti dalla Globalsoft. La libertà di pensiero è osteggiata e perseguita dal regime e la condivisione è consentita solo sui social. I GaGa vivono la loro vita con la presunzione di essere liberi. Sono completamente ignari di essere controllati e manipolati. La pena inflitta a chiunque osi disobbedire è la morte cerebrale.

Yuppies

Gli Yuppies sono i fedeli soldatini di Killer Queen, pronti a servire, a compiacere e a difendere il potere. Sono persone che offrendo eterno servilismo hanno ricevuto in cambio la concessione di varcare la soglia del palazzo del potere. Sono persone che hanno giocato le proprie carte (*Play The Game*) per ottenere quella che per loro è considerata una posizione di privilegio. Sono persone che, pur di vivere con l'illusione di essere vicine al comando, hanno accettato di perdere l'uso della parola.

Radio GaGa

I Want to Break Free

Somebody to Love

Killer Queen

Play the Game

Under Pressure

A Kind of Magic

I Want it All

Headlong

No One But You

Crazy Little Thing Called Love

Seven Seas of Rhye

Who Wants to Live Forever

Fat Bottomed Girls

Another One Bites the Dust

These Are the Days of our Lives

We Will Rock You

We Are the Champions

Bohemian Rhapsody

One Vision



Michaela Berlini

Nasce e vive a Roma. Sin da giovane sviluppa l'interesse per tutto ciò che abbia come espressione ultima il racconto di una storia. Studia recitazione e doppiaggio nella scuola di teatro di Lorenza Biella e all'università studia storia e critica del cinema, materia in cui si laurea. Inizia, parallelamente agli studi universitari, a lavorare in tv e si appassiona al montaggio. Dopo una decennale esperienza in tv come assistente alla regia e responsabile di edizione per diversi programmi di attualità, come *Funari News*, *Punto di Svolta* e per le realizzazioni televisive di alcuni spettacoli teatrali come quello di Teo Mammucari, di Rodolfo Laganà e del duo comico Lillo e Greg, all'alba del nuovo millennio comincia a firmare le sue prime regie televisiva spaziando da talk show come *Fà la cosa giusta*, *La Giuria*, *Forum*, passando per reality shows come *Fuori di Casa* e programmi giornalistici come *Piazzapulita*, dove firma la regia dei collegamenti esterni, e ancora a sitcom come *I&G*, scritta e interpretata da Gabriele Pagnotta e Igor Dammasa e *Affari di famiglia* scritta da Angelo Pastore e Annalisa Strano e interpretata da Massimo Bagliani, Carmen Giardina, Selenia Orzella e Stefano Guerrieri. Negli anni ha lavorato per diverse società di produzione, firmando diversi programmi tv tra cui *Emozioni*, *Una vita da Luciano Ligabue*, *Sconosciuti*, *Torte d'autore*, *Alta infedeltà*, *Lettori – I libri di una vita*, *Ci vediamo in tribunale*, *Il favoloso mondo di Silvia*.



Prossimo spettacolo

Martedì 10 febbraio 2026 ore 20

Mercoledì 10 febbraio 2026 ore 20 - FUORI ABBONAMENTO

Compagnia della Rancia

La febbre del sabato sera

Firmato da John Badham, *La febbre del sabato sera* (*Saturday Night Fever*) è un film musicale del 1977 concepito come un omaggio alla disco music e al fascino negli anni settanta. La pellicola, che diede notorietà mondiale all'attore John Travolta, venne arricchita dai successi musicali in voga all'epoca, soprattutto dalle canzoni originali dei Bee Gees. Un successo diventato un classico in tutto il mondo, diventato musical nel 1998 e approdato a Broadway l'anno successivo. *La febbre del sabato sera il musical* prodotto da Compagnia della Rancia e diretto da Mauro Simone è ispirato al film del 1977 e alla storia di Nik Cohn, e racconta la storia di Tony Manero, un giovane italoamericano di Brooklyn che vive una vita monotona e il cui unico sfogo è ballare in discoteca il sabato sera. La sua routine viene scossa quando incontra Stephanie, una partner di ballo che aspira a una vita migliore a Manhattan. Sul palcoscenico, 21 performer danno vita alle leggendarie hit dei Bee Gees, da *Stayin' Alive* e *Night Fever* a *You should be dancing*, successi planetari della disco music ma, al tempo stesso inni di libertà, coraggio e lotta contro l'emarginazione.

Basato sul film **Paramount/RSO** e sulla storia di **Nik Cohn**

Adattato per il palcoscenico da **Robert Stigwood** in collaborazione con **Bill Oakes**

North American Version scritta da **Sean Cercone** e **David Abbinanti**

Traduzione e adattamento e liriche italiane **Franco Travaglio**

Musiche **Bee Gees**

Regia **Mauro Simone**

Coreografie **Chris Baldock**

Arrangiamenti e orchestrazioni **David Abbinanti**

Direzione musicale **Andrea Calandrinio**

Scene **Lele Moreschi**

Costumi **Riccardo Sgaramella**

Luci **Francesco Vignati**

Suono **Enrico Porcelli**





Presidente

Massimo Mezzetti
Sindaco di Modena

Consiglio Direttivo
Tindara Addabbo
Eugenio Candi
Cristina Contri
Ernest Owusu Trevisi

Direttore

Aldo Sisillo

Collegio dei Revisori

Claudio Trenti
Presidente
Angelica Ferri Personali
Alessandro Levoni
Sindaci effettivi

I fondatori



Comune
di Modena



FONDAZIONE
DI MODENA

Si ringraziano

BPER:
Banca

ASSICOOP **UnipolSai**
Modena&Ferrara spa ASSICURAZIONI



I nostri soci, i nostri sostenitori



FONDAZIONE
BANCO S.GEMINIANO
E S.PROSPERO

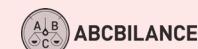
COMMERCIALE FOND s.p.a.
www.commercialefond.it



TIPOGRAFICO

Angelo Amara
Rosalia Barbatelli
Gabriella Benedini Bulgarelli
Simone Busoli
Maria Rosaria Cantoni
Maria Carafoli
Mariarita Catania
Rossella Fogliani
Sarah Lopes-Pegna
Paola Maletti
Pietro Mingarelli
Eva Raguzzoni
Maria Teresa Scapinelli
Sonia Serafini
Amici dei Teatri Modenesi

I nostri sponsor





**Comune
di Modena**



FONDAZIONE
DI **MODENA**

Con il contributo



MINISTERO
DELLA
CULTURA



modena
city of media arts



Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Via del Teatro, 8, 41121 Modena

059 203 3010 / biglietteria@teatrocomunalemodena.it

www.teatrocomunalemodena.it